

REP. N.14534

SERVIZIO REGIONALE DI SPEGNIMENTO DI INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI – CAMPAGNA 2018 – ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP N.14490 DEL 21 LUGLIO 2016 REGISTRATO ALL'AGENZIA DELL'ENTRATE UFF. TERR. NAPOLI 1 N. 1T15020 DEL 21/7/2016.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di agosto, in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me Dott. Eduardo Ascione, Dirigente Responsabile dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 68 dell'08.05.2018, DPGRC n. 459 del 3.12.2013, nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. 524650 del 9/08/2018 si sono costituiti:

1) la Giunta della Regione Campania, c.f. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona dell'Arch. Massimo Pinto, Direttore Generale della Direzione generale del Governo del Territorio, i Lavori pubblici e la protezione civile, in seguito denominata Direzione Generale, nato a

e domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù del DPGR 67 del 28/4/2017. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione prot. n. 514758 del 06/08/2018, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa.

2) L'Associazione temporanea di imprese, di seguito denominata ATI, di cui è capogruppo mandataria la Società "Heliwest s.r.l." c.f. e P. IVA

in persona dell'Amministratore e Legale Rappresentante della Società medesima Sig.ra Lastone Paola, nata a

domiciliata per la carica presso la sede legale della Società sita in Via Fiera n. 1 – Isola d'Asti (At).

Verificato dalla Direzione Generale che, a seguito della rinuncia della Società Elifriulia s.r.l., formalizzata con atto pubblico notarile sottoscritto in data 27/7/2018, Rep. n. 24.744, raccolta n. 17.423, a rogito del Dott. Generoso Granese, Notaio in Eboli, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania e Nocera Inferiore, registrato a Eboli il 30/7/2018 al n.4625/1T, è stata rimodulata la composizione dell'ATI che risulta costituita dalle seguenti società:

- 1) Heliwest s.r.l., con sede in Isola d'Asti (At) alla Via Fiera 1 (mandataria);
- 2) E+S AIR s.r.l. con sede in Ogliastro Cilento (Sa) alla Contrada Ficocelle s.n.c. (mandante);
- 3) Eliossola s.r.l. con sede in Domodossola (Vb) alla Via Piave n. 110 (mandante).

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della Visura Camerale, tramite il sistema Telemaco, per la Società Heliwest s.r.l., nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Asti, risulta iscritta dal 25/03/1993, al codice fiscale e partita Iva n. _____, e R.E.A. n. _____ - documento n. _____.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della Visura Camerale, tramite il sistema Telemaco, per la Società E+S AIR s.r.l., nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Salerno, iscritta dal 25/9/2013, al codice fiscale e partita Iva n. _____, e R.E.A. n. _____ - documento n. _____.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della Visura Camerale, tramite il sistema Telemaco, per la Società Eliossola s.r.l., nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Verbanò Cusio Ossola, risulta iscritta dal 10/8/1993, al codice fiscale e partita Iva n. _____, e R.E.A. n. _____ documento n. _____.

Verificato dalla Direzione Generale, ai sensi dell'artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii., che la Prefettura di Asti – UTG - ha attestato con nota prot. n. 31613 del 13/3/2018 che la Società Heliwest è iscritta all'Elenco dei Fornitori, prestatori di servizi, ed esecutori operanti in settori sensibili, non soggetti a rischio di infiltrazione mafiosa (white list).

Verificato dalla Direzione Generale, ai sensi dell'artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii., che la Prefettura di Salerno – UTG - ha attestato con nota prot. n. 0115613/17 del 24/01/2018 che la Società Società E+S AIR è iscritta all'Elenco dei Fornitori, prestatori di servizi, ed esecutori operanti in settori sensibili, non soggetti a rischio di infiltrazione mafiosa (white list).

Verificato dalla Direzione Generale, ai sensi dell'artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii., che la Prefettura di Verbano Cusio Ossola – UTG - ha attestato con nota prot. n. 45279 del 17/11/2017 che la Società Società Eliossola s.r.l. è iscritta all'Elenco dei Fornitori, prestatori di servizi, ed esecutori operanti in settori sensibili, non soggetti a rischio di infiltrazione mafiosa (white list)

Verificato dalla Direzione Generale che con nota prot. n.12270710 del 3/7/2018 l'INAIL ha rilasciato il documento unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Società Heliwest s.r.l. risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.

Verificato dalla Direzione Generale che con nota prot. n.11167684 del 25/6/2018 l'INPS ha rilasciato il documento unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Società E+S AIR s.r.l., risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.

Verificato dalla Direzione Generale che con nota prot. n.12272948 del 3/7/2018 l'INAIL ha rilasciato il documento unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Società Eliossola s.r.l. risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante

sono certo, premettono:

- Che la Legge 21 novembre 2000, n.353 (Legge Quadro in materia di incendi boschivi), demanda alle Regioni la programmazione della “lotta attiva” e il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali, nel rispetto delle competenze previste dal D. lgs. n. 112/1998;
- Che in Regione Campania l’attuazione della programmazione in materia di AIB (Anti Incendio Boschivo) è stata delegata alla D.G. 50.09 “Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile”, incaricata anche dei relativi atti gestionali;
- Che la Direzione Generale, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 7/6/2018 ha approvato il Modello Organizzativo e Operativo ai fini della Campagna AIB 2018 nel quale è previsto il servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo di elicotteri nelle attività di contrasto agli incendi e per le attività connesse alla Protezione Civile considerata anche la particolare orografia della Regione Campania;
- Che in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, mediante apposito gruppo di lavoro costituito nell’ambito della Direzione Generale, è stato predisposto il progetto dei servizi da acquisire, nei termini di cui all’art. 23, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. per l’acquisizione del servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo di elicotteri per fronteggiare adeguatamente la campagna AIB in Regione Campania per le annualità 2018, 2019 e 2020;
- Che detto progetto di importo complessivo di Euro 10.191.014,36, in ragione della necessità di dover assicurare il servizio AIB per il periodo relativo all’estate 2018 (mesi 4 dal 15 giugno al 30 settembre 2018) è stato suddiviso in

due lotti di cui il primo riferito al Servizio spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri - Campagna 2018 (Lotto Funzionale 1) per un importo di Euro 2.006.354,56 oltre IVA;

- Che il servizio fino al 14/06/2018 è garantito dall'A.T.I. con capogruppo mandataria la società Heliwest S.r.l., con sede in Isola d'Asti (At) Via Fiera 1, giusto contratto rep. n.14490 del 21/07/2016, affidato mediante procedura aperta art. 55 del D.lgs. n. 163/2006 (bando pubblicato in data 2 aprile 2016), per l'importo netto di Euro 5.232.108,00, oltre ad Euro 8.000,00 (costi per la sicurezza) + IVA (importo desunto all'art. 3 "corrispettivo e modalità di pagamento"), con scadenza al 14/6/2018;

- Che la Regione Campania ha il dovere di garantire la sicurezza del territorio dal rischio incendi ai fini della pubblica e privata incolumità a salvaguardia della vita umana e delle infrastrutture presenti sul territorio;

- Che nelle more dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri per l'annualità 2018-2020 la Direzione Generale ha provveduto a verificare la sussistenza di Accordi Quadri e/o contratti già in essere con altri operatori economici cui affidare le attività per l'imminente periodo di massima pericolosità che normalmente è individuato tra il 15 giugno ed il 30 settembre di ogni anno e pertanto anche per la prossima estate 2018; periodo dell'anno dove gli incendi boschivi e di interfaccia risultano più frequenti;

- Che la verifica effettuata dagli Uffici della Direzione Generale ha evidenziato l'assenza di Accordi Quadro sul MePa né la disponibilità di altre regioni limitrofe ad estendere il servizio alla regione Campania;

- Che in assenza della possibilità di ricorrere ad un operatore economico

diverso dall'ATI del servizio di cui al contratto Rep. N.14490 del 21/07/2016, nella consapevolezza di non poter in alcun caso poter interrompere un servizio di particolare interesse pubblico, è stata verificata la sussistenza delle condizioni normative di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del D. lgs 163/2006, ed in particolare:

- a) il progetto relativo al Lotto 1 risulta conforme al progetto di cui al citato contratto Rep. N. 14490 del 21/7/2016 e che tale progetto è stato oggetto dell'appalto di cui al D.D. n. 6/2016 aggiudicato secondo una procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del D. lgs. n.163/2006;
- b) che i servizi da effettuare consistono essenzialmente nella ripetizione di servizi analoghi a quelli di cui al contratto in corso di efficacia Rep. N.14490 del 21/7/2016;
- c) che la stipula del contratto è intervenuta in data 21/7/2016 e pertanto non risultano decorsi i tre anni dalla relativa stipula;
- d) che il contratto prevedeva, all'articolo 3 la possibilità di estensione delle ore di volo (ore aggiuntive).

- Che la Direzione Generale previa attività di concertazione e negoziazione con l'ATI, con Decreto Dirigenziale n.161 del 22/06/2018, ricorrendone i presupposti normativi, ha affidato i servizi di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri all'ATI, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. n.163/2006, per l'importo netto massimo di € 2.006.354,56 oltre IVA 22 %;

- Che con il Decreto Dirigenziale n. 224 del 3/8/2018 è stato approvato il presente schema di contratto conformato con il parere reso dall'Avvocatura

con nota Prot. n. 2018.0463249 del 17/7/2018 nonché della presa d'atto della nuova composizione dell'ATI di cui capogruppo la società Heliwest s.r.l.;

- Che con nota del 19/4/2018 Prot. 2018.0257428 dall'Ufficio del Datore di Lavoro è stato trasmesso alla Direzione Generale – Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile, il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti, che si allega al presente contratto (art. 26, comma 3 del D. Lgs 9/4/2008 n. 81, e ss.mm.ii.). Detto documento contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'ATI e quelle svolte dai lavoratori della Regione presso i Centri operativi Territoriali dove sono ubicate le elisuperfici regionali presso cui l'ATI dovrà fornire i servizi oggetto della presente gara. Il DUVRI riporta anche i costi da sostenere per adottare le citate misure.

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 - (Premesse)

La premessa è parte integrante del presente contratto con valore di patto espresso.

In particolare le parti approvano e confermano gli elaborati del Progetto Tecnico - Lotto 1, approvato con Decreto Dirigenziale n. 161/2018 comprensivi del Capitolato Speciale di Appalto che pienamente conosciuti e condivisi dalle parti contraenti, agli atti della Direzione Generale, non viene allegata al presente contratto, per richiesta espressa delle parti contraenti, ad eccezione del DUVRI.

Art. 2 - (Consenso ed Oggetto)

La Regione, affida all'ATI, che accetta, il servizio di spegnimento incendi

boschivi a mezzo di elicotteri alle condizioni, oneri patti e modalità riportate nel presente contratto e negli allegati richiamati all'articolo 1 che precede per il periodo dal 15/06/2018 al 30/09/2018 e comunque strettamente necessario per l'espletamento delle procedure di affidamento del Progetto Tecnico - Lotto 2, approvato con i Decreti Dirigenziali n.152 del 15/06/2018 e n. 154 del 18/06/2018.

L'affidamento ha per oggetto la prestazione di un servizio aereo regionale mediante l'impiego di 7 elicotteri con le caratteristiche indicate all'articolo 3 del Capitolato Speciale di Appalto, servizio consistente in:

- a. spegnimento degli incendi boschivi con acqua o miscela ritardante e servizio di perlustrazione per avvistamento ai fini della prevenzione;
- b. trasporto di persone ed attrezzature per interventi relativi ad attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi (AIB-anti incendio boschivo);
- c. operazioni di coordinamento dall'alto delle squadre a terra e di collegamento aereo per la lotta agli incendi;
- d. prestazioni per particolari servizi forestali, di pubblica utilità, di tutela dell'ambiente, di soccorso pubblico, ivi comprese riprese fotografiche, cinematografiche e televisive o trasporto di attrezzature e personale specializzato per l'installazione e manutenzione di impianti di telecomunicazione e/o di interesse AIB (anti incendio boschivo);
- e. attività addestrative ed esercitative per il personale impegnato in attività AIB (anti incendio boschivo) ed altre attività collegate ai compiti istituzionali della Regione e dei suoi organi (Presidenza, Protezione Civile regionale).

La zona operativa sarà costituita di norma dall'area che ricade sotto la giurisdizione della Regione Campania.

Per fronteggiare incendi in procinto di estendersi anche sul territorio campano o particolari eventi ricollegabili a calamità naturali, l'ambito operativo potrà estendersi anche in regioni confinanti, su esplicita richiesta della SORU - Sala Operativa Regionale Unificata secondo procedura consolidata.

Il servizio prevede l'impiego di n. 7 (sette) elicotteri, dislocati nell'ambito del territorio regionale così impiegati:

A) n. 6 (sei) elicotteri monomotore che opereranno per 75 giorni consecutivi per un totale di 768 ore (128 ore di volo garantite per ogni elicottero) con la seguente decorrenza:

- n. 1 (uno) elicottero con inizio 15/06/2018;
- n. 2 (tre) elicotteri con inizio 20/06/2018;
- n. 3 (tre) elicotteri con inizio 30/06/2018;

Per particolari condizioni climatiche la Regione potrà richiedere la variazione delle date di inizio attività dei singoli mezzi.

La dislocazione degli elicotteri con serbatoio ventrale, di norma è stabilita dalla Regione nel mese di giugno.

B) n. 1 (uno) elicottero bimotore opererà in continuo con inizio del lavoro a far data dal 15/06/2018 e per 107 giorni consecutivi e nella base indicata dalla Regione, con un minimo garantito di 150 ore oltre ad altre 54 ore da ritenersi residue e/o aggiuntive.

Per quanto riguarda l'importo delle ore residue dell'elicottero bimotore, lo stesso potrà essere utilizzato indistintamente sia per l'elicottero bimotore che per i velivoli monomotore su insindacabile richiesta dell'Ente committente,

senza alcun compenso aggiuntivo.

La dislocazione degli elicotteri avverrà presso le basi operative con le caratteristiche e le dotazioni, descritte all'art. 4 del capitolato speciale di appalto, precisando a riguardo che:

- le basi secondarie, di cui al medesimo articolo 4 del capitolato speciale di appalto, potranno essere attrezzate o con deposito di carburante della Società (o ATI) di almeno 2.000 litri a norma con le disposizioni vigenti e tale da poter essere utilizzato per il rifornimento di tutti gli aeromobili schierati ovvero il rifornimento dovrà essere assicurato con autocisterna della Società (o ATI) medesima.
- Ogni base principale dovrà avere a disposizione almeno un pilota ed uno specialista certificato dal ENAC ed eventuale altro personale previsto dalle normative di riferimento. L'ATI dovrà garantire la continuità del servizio di ogni base in relazione alle esigenze operative e nel rispetto delle norme che disciplinano l'attività del personale di volo e del personale tecnico.

Il servizio viene svolto durante tutto l'arco diurno compreso tra le effemeridi (orari del sorgere e tramontare del sole) sempreché a giudizio del pilota vi siano le condizioni necessarie per la sicurezza del volo.

L'attivazione degli elicotteri è disposta dalla Sala Operativa Permanente Regionale antincendi boschivi.

Il tempo massimo entro il quale deve effettuarsi il decollo per gli interventi di spegnimento calcolato dal momento dell'attivazione via fax è pari a 10 minuti.

Il servizio non dovrà subire alcuna interruzione eccetto che per condizioni di volo avverse a giudizio del pilota, per sciopero del personale con decisione a livello nazionale o per ispezioni rese obbligatorie dal ENAC (Ente Nazionale

Aviazione Civile).

Il tempo di volo sarà calcolato dal momento dell'accensione e fino allo spegnimento dei motori; l'accertamento sarà effettuato da personale regionale dello STAFF 50.09 Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione Generale. Tali tempi dovranno risultare dai registri giornalieri compilati dai piloti e controfirmati dai citati rappresentanti della Regione.

I piloti e il personale tecnico dovranno assicurare tassativamente la loro presenza nelle basi assegnate, dandone comunicazione alla sala operativa regionale telefonicamente entro le ore 8,30 di ciascun giorno, e per almeno 8 ore consecutive. In caso di assenza temporanea dovuta a causa di forza maggiore, essi devono dare tempestivamente comunicazione scritta alla sala operativa regionale mediante l'invio di un fax. Essi, inoltre, dovranno comunque assicurare per tutte le 24 ore la propria reperibilità.

In caso di incendi in atto che richiedano l'impiego dei mezzi sin dalle prime luci dell'alba, o comunque precedente alle ore 8,30 l'attivazione verrà disposta dalla sala operative anche nel corso della serata precedente sempre valendo il limite temporale di decollo di 10 minuti dall'orario di levata richiesto. Diversamente, dall'alba e fino alle ore 8,30 il tempo massimo entro il quale deve effettuarsi il decollo è pari a 30 minuti.

Entro 5 giorni dall'inizio del servizio i mezzi dovranno essere dotati, a cura e spese dell'ATI, oltre alle indicazioni d'obbligo, di identificativo sulle fiancate e sulla parte ventrale riportante la scritta "REGIONE CAMPANIA - SERVIZIO ANTINCENDI BOSCHIVI" corredata di stemma regionale, la dicitura dovrà essere leggibile in condizioni ordinarie da almeno 200 metri di distanza. Il detto atto, come già specificato sopra, viene stipulato in quanto

ricorrono i presupposti di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs. n.163/2006.

Art. 3 - (Corrispettivo e modalità di pagamento)

L'importo totale dei servizi oggetto di contratto è pari a massimo Euro 2.006.354,56 (duemilioneimilatrecentocinquantaquattro/56), oltre IVA, così come previsto al Quadro Economico del Lotto Funzionale 1 ed è conforme all'art. 3 del Contratto Rep. N.14490 del 21/07/2016 per il costo unitario delle ore aggiuntive.

I costi derivanti dalla attuazione delle misure di prevenzione e protezione di cui al DUVRI, allegato al presente contratto ammontano ad euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) e sono compresi nel suindicato importo di Euro 2.006.354,56.

Ove l'ATI per esigenze del servizio regionale antincendio o qualsiasi altro motivo fosse obbligata a ricorrere ad altre basi reperite a titolo oneroso la Regione riconoscerà alla stessa il compenso forfettario netto di euro 800,00 per mese di stazionamento di un velivolo.

La fatturazione delle ore di volo garantite per ciascun elicottero avverrà con le seguenti modalità:

- 25% dell'importo garantito a seguito del 1° schieramento degli elicotteri nelle basi operative;
- 25% dell'importo garantito allo schieramento dell'intera flotta degli elicotteri nelle basi operative;
- saldo residuo entro il 30/10/2018.

Le eventuali ore di volo aggiuntive realizzate oltre le garantite, verranno fatturate al 30/10/2018.

La Regione, comunque garantisce il seguente numero di ore di volo:

- per gli elicotteri monomotore, ore 768 totali (128 per singolo elicottero senza possibilità di compensazione e/o recupero di eventuali ore non volate);
- per l'elicottero bimotore, ore 150.

Il tempo di volo sarà calcolato dal momento dell'accensione e fino allo spegnimento dei motori; l'accertamento sarà effettuato da personale regionale. Tali tempi dovranno risultare dai registri giornalieri compilati dai piloti e controfirmati dai citati rappresentanti della Regione.

Tali pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture intestate alla "Regione Campania, - Staff 500995 Protezione Civile codice Ipa AVA4JI, previa predisposizione degli atti contabili da parte del direttore di esecuzione del contratto e della conferma del RUP ai sensi dell'articolo 307 del D.P.R. 207/2010.

La liquidazione delle fatture resta sospesa qualora le prestazioni cui le stesse fanno riferimento siano state oggetto di contestazioni o di addebiti all'ATI da parte della Regione senza che ciò dia titolo ad alcun risarcimento o interessi di mora.

In tali casi, la liquidazione è disposta solo previa dichiarazione da parte della Direzione Esecuzione del Contratto sull'avvenuta regolarizzazione o sulla sopravvenuta ottemperanza da parte dell'ATI, ovvero, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dalla Regione, tenuto conto delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'ATI.

I costi orario fissati per il riconoscimento delle somme dovute all'ATI, così come determinati dal contratto aggiudicato sono i seguenti:

1. per gli elicotteri monomotore 1.579,64 €/ora
2. per l'elicottero bimotores 3.438,08 €/ora

Art. 4 - (Tracciabilità Finanziaria)

La Direzione Generale ha dichiarato con nota assunta agli atti del proprio prot. n. 514787 del 6/8/2018 che l'ATI, ai sensi dall'articolo 3 della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., ha comunicato alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. L'ATI si obbliga tempestivamente a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Le parti danno atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 13/08/2010 n.136.

Art.5 - (Durata del Contratto)

Il presente contratto avrà decorrenza dalla data di consegna effettuata in data 15/6/2018, in via d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 9, del D. lgs 163/2006, atteso che la mancata esecuzione dello stesso determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare.

Il termine del presente Contratto è fissato a tutto il 30/9/2018 e comunque in ogni caso la durata dello stesso resta limitata al tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di affidamento del Progetto al Lotto Funzionale 2, approvato con Decreti Dirigenziali n. 152 del 15/06/2018 e n. 154 del 18/06/2018.

Il presente contratto pertanto sarà formalmente concluso alla comunicazione da parte della Regione dell'intervenuto verbale di avvio dell'esecuzione del contratto del Lotto 2 ai sensi dell'articolo 304 del D.P.R. 207/2010.

Qualora alla data di ultimazione del contratto, ovvero alla data di comunicazione dell'intervenuto avvio dell'esecuzione del contratto di cui al Lotto 2, dovessero residuare ore minime di volo garantite non volate, l'ultimazione del contratto sarà subordinata al completo utilizzo di dette ore previo accordo operativo con la Regione.

Art.6 - (Oneri ed Obblighi)

L'ATI, si obbliga ad adottare in tutte le fasi del lavoro aereo un piano di sicurezza sul lavoro ed il rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., a rispettare i contratti di lavoro di riferimento e la circolare Ministeriale relativa alla fatica di volo richiamata con nota n. 440441 del 17.03.94 del Ministero dei Trasporti.

In relazione alle norme di sicurezza provvederà a dare adeguate informazioni ed a collaborare eventualmente alla formazione del personale addetto AIB (anti incendio boschivo) ed aviotrasportato in merito alle norme di sicurezza durante le fasi operative ed il trasporto.

L'ATI deve comunicare alla Regione i nominativi del personale addetto al servizio elicotteri ed ha l'obbligo di provvedere a proprio carico e spese a quanto espressamente indicato:

- voli di trasferimento ad inizio e a fine servizio;
- stipendi, vitto, alloggio ed ogni altra spesa, ricorrente e non, del proprio personale;
- carburante, lubrificante, parti di consumo e parti di ricambio necessarie

per assicurare il servizio, nonché le idonee attrezzature per il trasporto dell'acqua, del ritardante, del materiale, delle persone, radio per collegamenti con il servizio A.I.B., sistema di localizzazione GPS e quant'altro necessario per il corretto svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del capitolato;

- rifornimenti, manutenzioni ed ispezioni obbligatorie dei velivoli di cui dovrà essere trasmessa al DEC, entro le 24 ore successive, copia conforme della registrazione sul "quaderno tecnico di bordo" ed in caso di piccola manutenzione copia conforme del "foglio di lavoro";
- eventuali tasse aeroportuali e ogni onere relativo alle basi anche nel caso che tutte siano da reperire presso Enti e strutture diverse da quelle di proprietà della Regione;
- rispetto delle leggi sul lavoro subordinato per quanto riguarda i propri dipendenti impiegati nel servizio.

Art. 7 - (Assistenza di linea e manutenzione elicotteri)

Il servizio oggetto del presente appalto comprende, senza alcun onere per la Regione, anche le operazioni di assistenza di linea c/o le basi, manutenzione ordinaria/straordinaria degli elicotteri offerti e delle attrezzature, dotazioni e materiali ad essi relativi nonché lo schieramento di elicottero di sostituzione durante i rispettivi fermi tecnici qualora gli stessi eccedano i tempi di cui all'articolo 8 Capitolato Speciale di Appalto.

Le manutenzioni saranno condotte nel rispetto dei programmi di manutenzione approvati dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) e/o dall'Autorità Aeronautica estera competente. Esse dovranno essere gestite dal Contraente stesso, se questo possiede i requisiti certificativi obbligatori richiesti, ovvero da ditta esterna con la quale è stato stipulato un contratto di

manutenzione, di linea e di base, secondo i requisiti della parte M del Regolamento Europeo (EC) 2042-2003 annesso 1, con ditta /e di manutenzione approvate secondo Regolamento Europeo (EC) 2042-2003 annesso II parte 145 che opererà stabilmente per tutta la durata del contratto presso le suddette basi di linea approvate dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile).

La Regione potrà richiedere in qualunque momento di visionare il registro della base, l'eventuale contratto di manutenzione e il programma di manutenzione dell'elicottero, come ogni altro documento di pertinenza del servizio prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi.

Il contraente si impegna a garantire, presso le basi di linea di cui ai comma precedenti, la disponibilità di attrezzature, ricambi e materiali di supporto necessari per fronteggiare le esigenze di manutenzione di linea programmata e le più ricorrenti avarie.

ART. 8 - (Addestramento del personale di volo)

Il personale di volo, anche se avente i requisiti richiesti per le attività AIB (anti incendio boschivo), prima di essere impiegato in attività AIB (anti incendio boschivo) deve essere opportunamente addestrato; copia dei risultati dell'addestramento (QTB per l'attività svolta e parere della direzione operativa per l'impiego) dovranno essere forniti alla Regione prima dell'impiego stagionale di ogni singolo pilota.

In caso l'ATI intendesse addestrare altri piloti non in possesso dei requisiti richiesti, il pilota può essere addestrato, su mezzo a doppio comando, nell'ambito del servizio regionale di spegnimento utilizzando il 10% delle ore assegnate ad ogni singolo elicottero.

Ogni pilota per poter essere addestrato deve possedere almeno il 50 % del requisito richiesto d'attività di volo.

Prima di sottoporre il pilota all'addestramento, dovrà essere presentato alla Regione, il programma di addestramento ed, una volta ottenutane l'approvazione, lo stesso potrà essere svolto solamente previa comunicazione, prima di ogni volo, alla sala operativa regionale.

ART.9 - (Vigilanza)

La Regione, tramite il Direttore dell'Esecuzione vigila sull'andamento del servizio e sul rispetto delle condizioni contrattuali e di quanto previsto negli allegati.

Al fine di verificare la regolarità del servizio ed accertarne l'efficienza, la Regione si riserva la facoltà di disporre in qualunque momento e senza preavviso controlli ed ispezioni di natura tecnica ed amministrativa che l'ATI è tenuta ad accettare rilasciando, ove richiesto dagli incaricati della verifica, copia di ogni documentazione ritenuta necessaria per la verifica.

ART.10 - (Penali e Risoluzione)

In caso di ritardo nel decollo non dovuto a fatti impreveduti o imprevedibili ma a negligenze o carenze organizzative dell'ATI, la Regione provvede ad applicare, per ogni minuto di ritardo rispetto ai tempi massimi di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto e calcolati dall'ordine di attivazione trasmessa alla base via fax, una penale quantificata moltiplicando il numero di minuti di ritardo per il doppio del costo/minuto da corrispondere all'ATI.

Per ogni singolo elicottero, fatta salva la manutenzione ordinaria e straordinaria, per ogni ora d'interruzione dal servizio operativo, eccedente le 12 ore mensili, ovvero causata dalla assenza della benna (dispositivo per il

carico e rilascio dell'acqua) di riserva o di altre dotazioni di riserva, verrà applicata alla ditta una penale pari al doppio del costo orario aggiudicato.

Per ogni ora oltre il limite delle 6 ore di interruzione di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto si applicherà la medesima penale di cui al precedente capoverso e per ogni giornata o frazione di essa, l'importo della penale non potrà essere superiore a 8 volte il costo orario da corrispondere. La medesima penale sarà applicata anche nel caso in cui la sospensione del servizio derivi dal mancato adeguamento delle basi reperite dall'ATI alle norme di sicurezza nonché per sospensioni derivanti dal mancato rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui all'articolo 10.

L'applicazione di un numero di penali superiore a cinque determina la risoluzione del contratto fatto salvo il diritto riservato alla Regione stessa dell'esecuzione del servizio a mezzo di altra Ditta, gravandone all'ATI ogni maggiore spesa ed incamerando la cauzione definitiva.

La sostituzione durante il servizio di uno o più elicotteri con altri aventi caratteristiche inferiori a quelle richieste dal presente capitolato dà diritto alla Regione, a suo insindacabile giudizio, a sciogliere ogni impegno assunto mediante semplice comunicazione scritta, fatto salvo il diritto riservato alla Regione stessa dell'esecuzione del servizio a mezzo di altra Ditta, gravandone all'ATI ogni maggiore spesa ed incamerando la cauzione definitiva.

Qualora le condizioni di rischio per gli incendi boschivi rendessero di fatto inapplicabile tale misura la Regione potrà procedere all'esecuzione del servizio a mezzo di altra ditta anche per singolo elicottero non conforme.

Sino al momento dell'assegnazione ad altri del servizio la Regione applicherà una penale consistente in una riduzione pari al 30% dell'importo orario

aggiudicato e per un massimo di 80 ore di volo.

In caso di gravi inadempienze e/o violazioni delle disposizioni contrattuali, la Regione notifica e fissa un termine perentorio di 5 giorni per l'adeguamento.

In caso di non ottemperanza la Regione può procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale fatto salvo il diritto riservato alla Regione stessa dell'esecuzione del servizio a mezzo di altra Ditta, gravandone all'ATI ogni maggiore spesa ed incamerando la cauzione definitiva.

ART.11 - (Clausola di manleva)

L'ATI esonera la Regione da qualsiasi responsabilità verso terzi per danni che possono derivare dall'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto e per danni conseguenti a collisioni. Parimenti l'ATI è unica responsabile dell'utilizzo e custodia dei depositi carburanti.

ART.12 - (Responsabilità)

L'ATI assume a proprio carico la responsabilità civile e le eventuali spese giudiziarie in relazione a danni di qualsiasi genere e natura eventualmente arrecati a persone, cose o animali che possano derivare dall'impiego dei mezzi, materiali, attrezzature, impianti a qualsiasi titolo utilizzati dall'ATI nell'espletamento del servizio e per danni conseguenti a collisioni;

La Direzione Generale dà atto che l'ATI ha presentato copia dei certificati di assicurazione conformi alla normativa vigente in materia e che nel periodo di servizio, ogni aeromobile schierato dispone, anche tramite polizze aggiuntive:

- di copertura assicurativa per il rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente appalto per qualsiasi danno che l'ATI possa arrecare alla Regione, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi o a cose sia di terzi sia di proprietà di Regione, con massimale

non inferiore a Euro 6.000.000,00 (seimilioni) per sinistro e per persona, senza limitazione di danno;

- di copertura assicurativa degli infortuni, aventi come conseguenza diretta la morte o l'invalidità permanente o l'inabilità temporanea, occorsi ai passeggeri trasportati in occasione di tutte le attività oggetto del presente appalto e comunque in esecuzione del medesimo. A tal fine la polizza a dovrà prevedere:

a) nel caso dell'elicottero bimotore in servizio nel periodo di riferimento, per ciascun passeggero somme assicurate pari ad almeno 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) oltre ad € 150.000,00 (centocinquantamila/00) per il ristoro di tutte le spese mediche sostenute o da sostenersi à seguito del sinistro.

b) nel caso degli elicotteri monomotore in servizio nel periodo di riferimento, per ciascun passeggero somme assicurate pari ad almeno 300.000,00 (trecentomila/00) oltre ad € 150.000,00 (centocinquantamila/00) per il ristoro di tutte le spese mediche sostenute o da sostenersi à seguito del sinistro. Detta polizza sarà di tipo aperto ovvero dovrà prevedere la possibilità di elevare temporaneamente la copertura per ciascun passeggero ad euro 750.000,00, oltre ai 150.000,00 di cui sopra, a seguito di richiesta della Regione da inoltrare 24 ore prima dell'intervento all'ATI.

La durata della polizza infortuni dovrà essere tale da coprire il periodo di servizio di ogni singolo velivolo ed i relativi certificati di assicurazione sono trasmessi alla Direzione Generale.

In caso di polizze per periodi dei singoli anni, l'ATI si obbliga a consegnare copia delle polizze rinnovate.

ART.13 - Cauzione definitiva

La Regione dà atto che a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni, l'ATI ha presentato la cauzione definitiva, costituito con polizza fidejussoria n. 2129755 del 27/05/2016, accesa presso la società COFACE, agenzia di Biella, per un importo di euro 262.030,40 (duecentosessantaduemilatrenta/40).

La Regione dà altresì atto che, relativamente alla polizza suddetta, l'ATI ha presentato quietanza del pagamento del premio per il periodo 27/5/2018 al 27/11/2018.

La cauzione definitiva rimane vincolata per tutta la durata contrattuale ed è svincolata e restituita al contraente soltanto al termine del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali dell'ATI.

La Direzione Generale dà atto che, al momento della stipula del contratto, a garanzia dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio, l'ATI ha presentato copia dei certificati di assicurazione conformi alle normativa vigente in materia.

L'ATI si obbliga, in caso di polizze di durata inferiore al periodo contrattuale, a produrre copia dei rinnovi delle polizze per i mezzi messi a disposizione del servizio affidato nonché copia dei certificati di assicurazione conformi alle specifiche previste nel CSA in caso di sostituzione di qualcuno dei suddetti mezzi schierati.

ART.14 - (Foro competente)

Le parti stabiliscono, ex art. 29 cod. proc. civile, che per qualsiasi controversia che possa eventualmente insorgere relativamente al presente contratto, il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria ove la Regione ha

la sede legale.

ART.15 - (Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio al Capitolato Speciale e al Progetto Tecnico, allegati al Decreto Dirigenziale n. 152 del 15/06/2018, che l'ATI dichiara di conoscere ed approvare "in toto" e che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché alle disposizioni di legge vigenti in materia sia essa statale, regionale che comunitaria

ART.16 - (Protocollo di Legalità e Codice del Comportamento)

Le parti, per come costituite, dichiarano di essere a conoscenza e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

L'ATI si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 544 del 29.8.2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 74, del 9 ottobre 2017. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Art. 17 - Imposte e spese

Sono a carico dell'ATI le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da venticinque pagine, di cui ventiquattro pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).



14539

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile

STAFF 95 – PROTEZIONE CIVILE, EMERGENZA E POST-EMERGENZA

PROGETTO

PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO SPEGNIMENTO INCENDI
BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI IN REGIONE CAMPANIA
LOTTO FUNZIONALE 1



2 – DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti)

Giugno 2018



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Servizio di spegnimento
incendi boschivi a mezzo
elicotteri

Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenti (D.U.V.R.I.)

Redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.
81/2008 e successive modifiche e
integrazioni ed in particolare ai sensi della
Legge 3 agosto 2007 n. 123

STAFF "Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza" 50 09 95

03/04/18

Sommario

Sommario	2
Premessa	3
1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA	5
2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	12
3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	13
4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	21
5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO	22
6. CONCLUSIONI	22

Premessa

Visi tutti gli altri obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D. Lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D. Lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento di Valutazione dei Rischi" per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3/bis del D. Lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che l'introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Nello specifico si fa riferimento all'art. 26, comma 3-ter, che dispone: "*nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto (Committente) redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto (Datore di lavoro "Ricevente" presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, se necessario, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali*".

Le disposizioni dettate dal legislatore con il comma sopra riportato, che riguardano i casi in cui non coincidono le due figure del committente e del datore di lavoro, hanno inteso impegnare in maniera solidale, ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, sia il firmatario del contratto che il gestore dell'azienda o unità produttiva o organizzazione di lavoro che riceve l'appaltatore.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo, nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- 1 Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- 2 Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- 3 Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

□4 Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento, detto "D.U.V.R.I. statico", contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti, presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima della stipula del contratto di proroga, in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e rappresentanti dell'Ente Regione Campania. Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate, se del caso, in un ulteriore documento, così detto "D.U.V.R.I. dinamico" che dovrà essere allegato al contratto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera. Le sezioni di cui si compone sono:

Parte I - Sezione Descrittiva: si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.

Parte II- Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate (comma 1 letto (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.

Parte III -Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni: contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurme al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al D.U.V.R.I. e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del D.U.V.R.I. in caso di variazioni sostanziali.



1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- *Appaltante committente*: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- *Appaltatore*: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- *Subappaltatore*: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- *DUVRI*: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- *Supervisore dell'appalto committente*: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- *Referente dell'impresa appaltatrice*: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- *Lavoratore*: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 Lett. (a) D. Lgs. 81/08).
- *Contratto d'appalto*: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).
- *Appalto scorporato*: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copre senza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- *Appalto promiscuo*: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

- *Subappalto*: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L' appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).
- *Contratto d'opera*: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto:

COMMITENTE	Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile STAFF "Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza" (50 09 95)
------------	--

BASI OPERATIVE UTILIZZATE DURANTE IL PERIODO DI MASSIMA PERICOLOSITÀ	
1	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di Cellole (Caserta) Viale Risorgimento snc Base abituale
2	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di Foce Sele (Salerno) Via Litoranea Campolongo snc Eboli Base abituale
3	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di Montesano Sulla Marcellana (Salerno) Via Foreste Demaniale Regionale snc Base di Emergenza
4	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di S. Salvatore Telesino (Benevento) Via Base abituale
5	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di Altavilla Irpina (Avellino) Via Base di emergenza
6	Elisuperficie di Fisciano, presso Università di Salerno (Salerno) Via Base di emergenza

	Base di emergenza
7	Elisuperficie di Centola, presso Struttura Regionale I Miti (Salerno) Via
	Base di emergenza
8	Elisuperficie di Avellino, presso il Comando Provinciale dei V.V.F. di Avellino Via
	Base di emergenza
9	Elisuperficie della Costiera Sorrentina da individuare Via
	Base di emergenza
10	Elisuperficie di Napoli presso il Comando Provinciale dei V.V.F. di Napoli distaccamento di Ponticelli Via Virginia Wolf, 42, 80147 Ponticelli, Napoli NA
	Base di emergenza
11	Elisuperficie di San Marco Evangelista presso il Presidio Regionale di Protezione Civile Via SS87 km 26,3 A.S.I. Ce
	Base di emergenza

SUPERVISORE DELL'APPALTO

1.2.2. Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

DENOMINAZIONE AGGIUDICATARIA	
INDIRIZZO	
Tel./Fax	
DATORE DI LAVORO	
DATA PRESUNTA INIZIO SERVIZIO	
REFERENTE AGGIUDICATARIA	IMPRESA

1.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del Servizio aereo regionale mediante l'impiego di 7 elicotteri per:

- 5 Spegnimento degli incendi boschivi con acqua o miscela ritardante e servizio di perlustrazione per avvistamento ai fini della prevenzione.
- 6 Trasporto di persone ed attrezzature per interventi relativi ad attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi (A.I.B.) e Protezione Civile.
- 7 Operazioni di coordinamento dall'alto delle squadre a terra e di collegamento aereo per la lotta agli incendi.
- 8 Prestazioni per particolari servizi forestali, di pubblica utilità, di tutela dell'ambiente, di soccorso pubblico, ivi comprese riprese fotografiche, cinematografiche e televisive o trasporto di attrezzature e personale specializzato per l'installazione e manutenzione di impianti di telecomunicazione e/o di interesse A.I.B e Protezione Civile.
- 9 Attività addestrative ed esercitative per il personale impegnato in attività A.I.B., Protezione Civile ed altre attività collegate ai compiti istituzionali dell'Amministrazione e dei suoi organi.

Il dettaglio del suddetto servizio è meglio riportato nel Capitolato Speciale di Appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di integrare i servizi aeronautici previsti in relazione alle esigenze della programmazione e organizzazione delle attività in emergenza.

L'area geografica delle operazioni di soccorso corrisponde al territorio della Regione Campania.

Potranno essere inoltre richieste interventi che comportano il superamento dei limiti del territorio regionale in caso di maxi-emergenze o di particolari ed eccezionali necessità assistenziali in emergenza o di necessità di trasferimenti di uomini o mezzi.

L'impiego degli elicotteri, dentro e al di fuori degli orari di servizio, potrà essere disposto esclusivamente dalla Stazione Appaltante previo accordo con la Ditta Aggiudicataria per effettuare i seguenti interventi:

1. missioni di ricognizione per monitorare aree ritenute a rischio;



2. missioni di monitoraggio del territorio per l'individuazione di siti di atterraggio che possono migliorare l'operatività del servizio e/o per fornire supporto alla mobilità dei mezzi d'emergenza;
3. esercitazioni finalizzate al miglioramento del servizio.

1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D. Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, sono di seguito specificati:

- 10 Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- 11 Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- 12 Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- 13 Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi" (D.U.V.R.I.).

1.4.1 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il

- coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D. Lgs 81/08;
 6. ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore del committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
 7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
 8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
 9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
 10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
 11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
 12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
 13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'Interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
 14. a fare immediata segnalazione al Supervisore del committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
 15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
 16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
 17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
 18. a espletare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza;

19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);

20. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:

- *Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce*
- *Deposito di sostanze pericolose*
- *Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere*
- *Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari*
- *Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi*
- *Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità*
- *Stoccaggio Rifiuti*
- *Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiature elettriche, (cabine, trasformatori e simili),*
- *Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato*
- *Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive*
- *Lavori in quota*
- *Deposito Attrezzature e Materiali*

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme; per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- *di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;*
- *di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;*
- *di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.*

2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1 PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 letto (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare. La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate nella tabella riportata al punto 1.2.1.
Per le prime cinque, i rischi valutati e le misure di prevenzione e protezione adottate, sono riportati nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) redatti dal Datore di Lavoro della Giunta Regionale. Questi D.V.R. sono disponibili sia presso gli Uffici regionali di appartenenza sia presso lo stesso Datore di lavoro a cui ci si può rivolgere per prenderne visione e/o richiederne copia.
Per le elisuperfici di Fisciano, Napoli Ponticelli e Avellino; invece, i rischi sono riportati nei D.V.R. dei rispettivi Datori di Lavoro - ai quali ci si potrà rivolgere per prenderne visione mentre per quelle di Centola (SA) e Costiera Sorrentina, si rimanda ai rispettivi D.V.R. una volta acquisiti e disponibili presso la Società Appaltatrice.

2.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).



3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questa sezione, cos⁷ come previsto dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro (del committente e dei siti al momento non ancora individuati) dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II, punto 2.2.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in precedenza ha per oggetto l'affidamento del "Servizio di Spegnimento Incendi Boschivi a Mezzo Elicotteri Sul Territorio della Regione Campania".

3.3 Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata triennale, da maggio 2015 al mese di maggio 2018.

3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento ("Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella 1 - Individuazione delle interferenze e misure di prevenzione

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti	Misure da DPI porre in atto
Manovra a terra degli elicotteri per, o da, l'area di in volo	Appaltatore o eventuali ditte in subappalto.	Area operativa dell'eliperficie e delle perinenze annesse	Investimento di veicoli in movimento di personale A.I.B. e Protezione Civile presente nell'area, con l'elicottero (o parti di esso) o con l'eventuale mezzo utilizzato per il rimorchio dell'aeromobile.	Il personale della Aggudicataria impiegato a terra, dovrà attenersi alle procedure previste per la movimentazione degli elicotteri; in particolare dovranno attenersi o seguire i percorsi loro assegnati. Qualsiasi manovra dovrà essere eseguita a velocità moderata vigilando sulla presenza di altre persone del Committente nell'area di pertinenza. I mezzi impiegati per il rimorchio degli elicotteri dovranno essere dotati di giro di tiro di segnalazione ed avvisatore acustico. Attività di informazione e formazione per il personale A.I.B. Installazione di specifica segnaletica di sicurezza

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti	Misure da DPI porre in atto
Operazioni di rifornimento carburante	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto.	Area rifornimento e stoccaggio combustibile	Incendio/esplosione	<p>Il personale A.I.B. o altro comunque presente nell'area, deve allontanarsi dalla stessa e porsi a distanza di sicurezza da dove avvengono le operazioni di rifornimento; in particolare se si tratta di "rifornimento a caldo" l'operazione, a cura del personale a ciò preposto, dovrà essere eseguita in conformità alle procedure all'uopo predisposte.</p> <p>Divieto assoluto di fumare.</p> <p>Attività di informazione e formazione per il personale regionale.</p> <p>Installazione di specifica segnaletica di sicurezza.</p>

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Operazioni di imbarco/sbarco da elicottero di personale A.L.B. per interventi relativi ad attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi.	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto	Area operativa dell'eli superficie	Contatto del personale regionale e non con elementi pericolosi dell'elicottero. Proiezioni di polveri e/o materiali vari Rumore	Il personale A.L.B. dovrà essere opportunamente formato sulle caratteristiche degli elicotteri impiegati e sulle modalità di avvicinamento all'aeromobile (procedure di imbarco/sbarco nelle diverse condizioni operative comprese quelle con rotore in movimento). Il personale interessato dovrà accertarsi che eventuali contenitori utilizzati (zaini, borse, ecc) per i materiali impiegati (presidi medici, attrezzature ecc.) siano correttamente chiusi, al fine di evitare la dispersione degli stessi. Nelle fasi di trasbordo con rotore in moto, il personale A.L.B. dovrà porre massima attenzione al bloccaggio dei propri indumenti e per proteggersi dalla proiezione di polveri o simili deve utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale. Il personale A.L.B. deve attendere l'assenso del personale di bordo prima di eseguire lo sbarco	Otoprotettori Occhiali protettivi



				<p>dall'elicottero, in particolare se impegnati in un avvicinamento con portellone aperto.</p> <p>Il personale della committenza deve essere adeguatamente e specificatamente informato/ formato circa il rischio rumore e l'eventuale utilizzo corretto dei DPI (otoprotettori) in dotazione per l'udito.</p>	
--	--	--	--	--	--

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti	Misure da DPI porre in atto
Operazioni in volo con presenza a bordo di personale A.I.B.	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto	Aeromobile	Rumore Caduta dall'alto	Il personale A.I.B. dovrà fare uso di otoproiettori ed interfono. Nel caso di attività in volo con portellone aperto il personale addetto dovrà essere assicurato con cintura di sicurezza ed attenersi alle istruzioni fornite dal personale di volo. Attività di informazione e formazione per il personale addetto.

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative. Non prevedibili in questa fase. che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI. Ulteriori modifiche potranno altresì emergere dopo che l'Appaltatore avrà visionato sia i luoghi sia i D.V.R. delle elisuperfici di Fisciano, Napoli/Ponticelli, Avellino, Centola (SA) e Costiera Sorrentina.

3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzi vigenti o dal mercato.

Per quanto attiene invece i costi necessari ad eliminare i rischi da interferenze, questi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante. Nel nostro caso, visto che:

- le basi operative sono prive della seguente specifica segnaletica di sicurezza;
- ❖ **"E' FATTO DIVIETO A TUTTI GLI ESTRANEI DI SOSTARE, OPERARE O PASSARE NELL'AREA OPERATIVA DELL'ELICOTTERO"**
- ❖ **"E' FATTO DIVIETO A TUTTO IL PERSONALE A.L.B. E/O ESTRANEI COMUNQUE PRESENTI SUL POSTO, DURANTE LE OPERAZIONI DI AGGANCIO E SOLLEVAMENTO DELLA BENNA ANTINCENDIO, DI SOSTARE O TRANSITARE SOTTO L'ELICOTTERO O NEL RAGGIO DI CADUTA DEL MATERIALE SOLLEVATO"**
- ❖ **"E' FATTO OBBLIGO A TUTTI GLI AUTOMEZZI DI SOSTARE AD ALMENO 30 METRI DALL'AREA OPERATIVA ELICOTTERO"**
- ❖ **"QUALSIASI PERSONA NON INTERESSATA ALLE OPERAZIONI DOVRA' SOSTARE AD ALMENO 50 METRI DALL'AREA OPERATIVA DELL'ELICOTTERO" E AD ALMENO 100 METRI DALL'AREA RIFORNIMENTO CARBURANTI"**

• nel corso delle missioni operative può capitare di trasportare sugli elicotteri dei passeggeri quali personale A.I.B., Protezione Civile e squadre di terra A.I.B. e Protezione Civile elitrasportate, e che le stesse non hanno una certa familiarità con l'elicottero e tutto ciò che concerne la sicurezza aerea per il trasporto di persone, materiali ed in particolare merci pericolose come gli attrezzi delle squadre di terra (coltelli, asce, falcetti, moto seghe, ecc), è opportuno che su ogni base sia designata una persona che, opportunamente istruita, si occupi della sicurezza sia nei confronti del personale della committenza sia . per lo svolgimento ed il coordinamento delle operazioni. Si procederà, quindi, ad organizzare brevi corsi di "famigliarizzazione" con gli elicotteri, loro caratteristiche e particolarità sul trasporto di persone o materiali.

I costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti, valutati in questa fase, (D.U V.R.I. Statico), sono relativi alla installazione presso tutte le basi operative di specifica segnaletica di sicurezza e alla tenuta di corsi di formazione/informazione che la Ditta Aggiudicataria dovrà erogare al personale A.I.B. in merito alle caratteristiche dei propri aeromobili e delle procedure di sicurezza allo scopo predisposte.

È prevista, pertanto, una giornata di formazione/informazione della durata di 4 ore da tenersi presso ciascuna base operativa per una spesa di € 6.000,00, comprensivi dei costi del materiale didattico e formativo da distribuire ai vari partecipanti, e una spesa di € 2.500,00 per la fornitura e l'installazione della segnaletica di sicurezza.

4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa che presso le basi operative in questione, almeno per le prime cinque della citata tabella, sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;*
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;*
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;*
- divieto di ingombrare passaggi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;*
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;*
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;*
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso, possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria; obbligo di attenersi a tutte le procedure contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;*
- obbligo di informare il Responsabile della struttura nel caso si riscontrino nuovi rischi tali da mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei frequentatori i luoghi di lavoro;*
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;*
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);*
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.*

5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il committente, quale gestore dell'appalto, deve convocare, prima della firma del contratto di proroga, una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno, oltre allo stesso, il rappresentante dell'impresa Aggiudicatrice, il supervisore dell'appalto e il soggetto responsabile cui spetta il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro individuato dallo stesso committente.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

6. CONCLUSIONI

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. il quale, nel condividerne il contenuto, dovrà, se necessario, integrarlo, con indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non valutati in questa fase con la individuazione delle misure aggiuntive da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

Tale documento, inoltre, a cura del Committente (Dirigente dello STAFF "Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza" (50 09 95) della Giunta Regionale della Campania) prima che la ditta appaltatrice prenda servizio, deve essere trasmesso ai Datori di lavoro "Riceventi" (elisuperfici di Fisciano, Napoli/Ponticelli, Avellino, Centola e Costiera Sorrentina) per opportuna conoscenza, i quali, nel condividerne il contenuto, dovranno, se necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad eventuali rischi non valutati.

Sarà cura del datore di lavoro "Ricevente" informare il Committente dell'integrazione che si è dovuto apportare e attenderne la convalida.

L'integrazione apportata dal Datore di lavoro "Ricevente", dovrà essere sottoscritta dallo stesso Appaltatore per accettazione ed entrerà a far parte del contratto stipulato tra le parti.

La stessa ditta si impegna, altresì, a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in data a cura dello STAFF "Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza" (50 09 95) in qualità di Datore di Lavoro committente.

L'A.S.P.P. Dr Luca Acunzo (DDR 86/2014 ex 55 81) dello STAFF "Protezione

Civile Emergenza e Post Emergenza" (50 09 95)

Datore di Lavoro committente arch. Massimo Pinto Direttore della Direzione Generale Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile